



Osservatorio sul Paese e ruolo dell'industria dei beni di consumo



14 Gennaio 2015

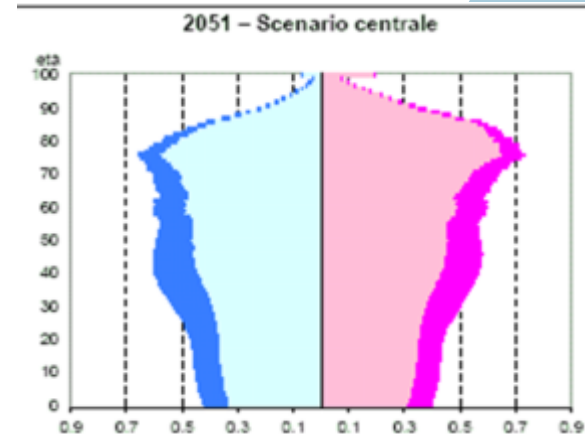
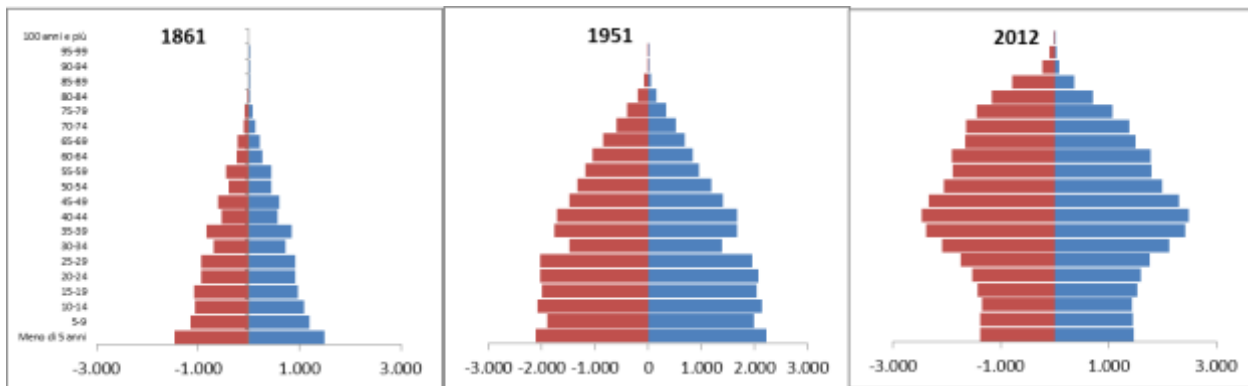


**Un Paese che
cambia...**

Come sarà l'Italia nel 2050 dal punto di vista demografico?

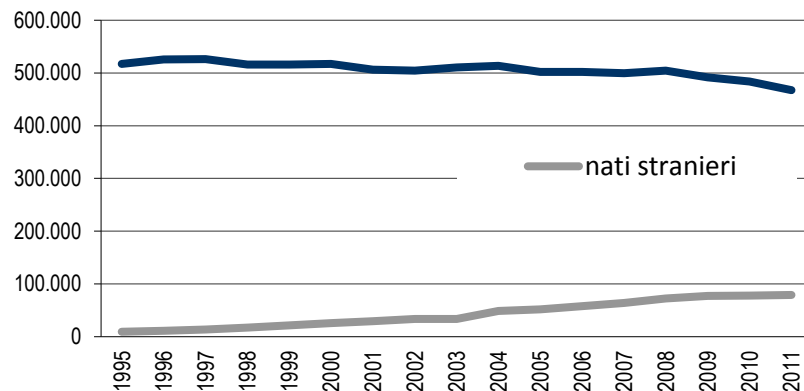
Un paese più multietnico ma più anziano: nel 2050 saremo 61milioni e gli ultrasessantacinquenni supereranno il 30% della popolazione, dal 20% attuale – e gli ultraottantenni cresceranno dall'attuale 5,8% al 15%.

Il numero totale di stranieri passerà dall'attuale 7% al 17% (nel Nord Ovest il 25%, nelle Isole il 3%).



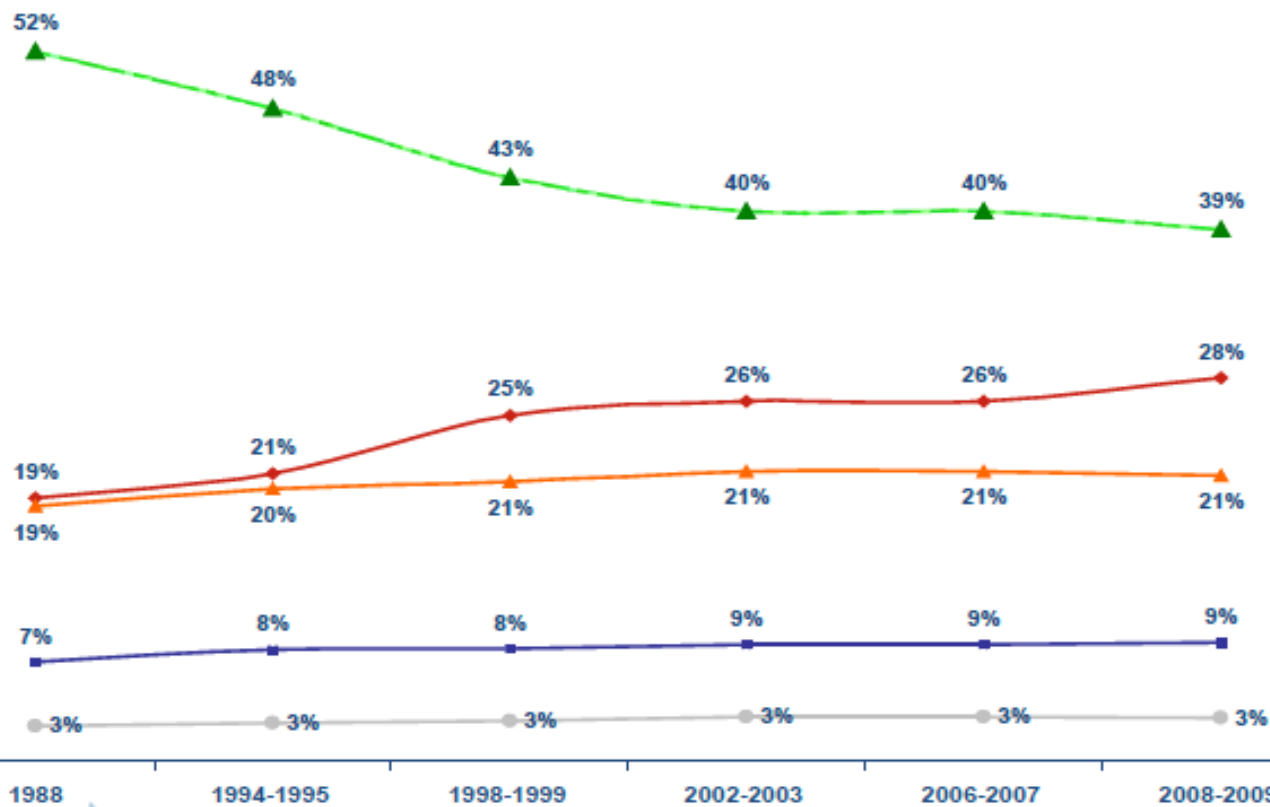
Il numero medio di figli per donna in Italia è 1,4, pressochè stabile negli ultimi 4-5 anni, mentre la speranza di vita aumenta fino a 79,4 anni per gli uomini e 84,5 per le donne (quasi un anno in più in confronto al 2006).

Le donne straniere residenti mediamente partoriscono 2 figli: continua ad aumentare il peso dei nati da almeno un genitore straniero: 6% nel 1999, oggi sono il 19% (nel Nord si supera il 25%)



Cambiano le tipologie di famiglie del Paese ...

—●— Una persona sola
 —▲— Coppie senza figli
 —▲— Coppie con figli
—■— Un solo genitore con figli
 —●— altre tipologie



Tra il 1988 e il 2008 diminuiscono le coppie con figli, mentre aumentano i single e le coppie senza figli, con un conseguente aumento del numero di famiglie.

Famiglie (migliaia): 19.872

Fonte: Istat 2010

Famiglie (migliaia): 23.979

dati in migliaia	2000	2003	2010	2011	2012
Totale giovani 18-34 anni	13.449	13.151	12.044	11.886	11.340
Totale giovani 18-34 anni che vivono con almeno un genitore	8.060	7.481	6.815	6.933	6.964
valore %	60%	57%	56%	58%	61%

... la distribuzione del patrimonio racconta un Paese diseguale

dati Banca d'Italia 2012

% Famiglie

10

2.4 milioni di famiglie
versus 4.015 miliardi in
media 1 milione 670 mila €

40

9.6 milioni di famiglie
versus 3.844 miliardi:
in media 400 mila €

50

12 milioni di famiglie
versus 683 miliardi:
in media 57 mila €

% Ricchezza

47

CETI RICCHI

45

CETI MEDI
BENESTANTI

8

CETI POPOLARI

- ✓ Famiglie italiane: 24 milioni
- ✓ Ricchezza netta (no mutui e prestiti) 2012: 8.542 miliardi
- ✓ Abitazioni: circa 4.800 miliardi
- ✓ Investimenti finanziari: circa 3.670 miliardi
 - oltre 42% in conti titoli banche ITA (azioni, obbligazioni)
 - di cui 31% in depositi conti corrente banche ITA
 - di cui il 19% in riserve tecniche di assicurazione

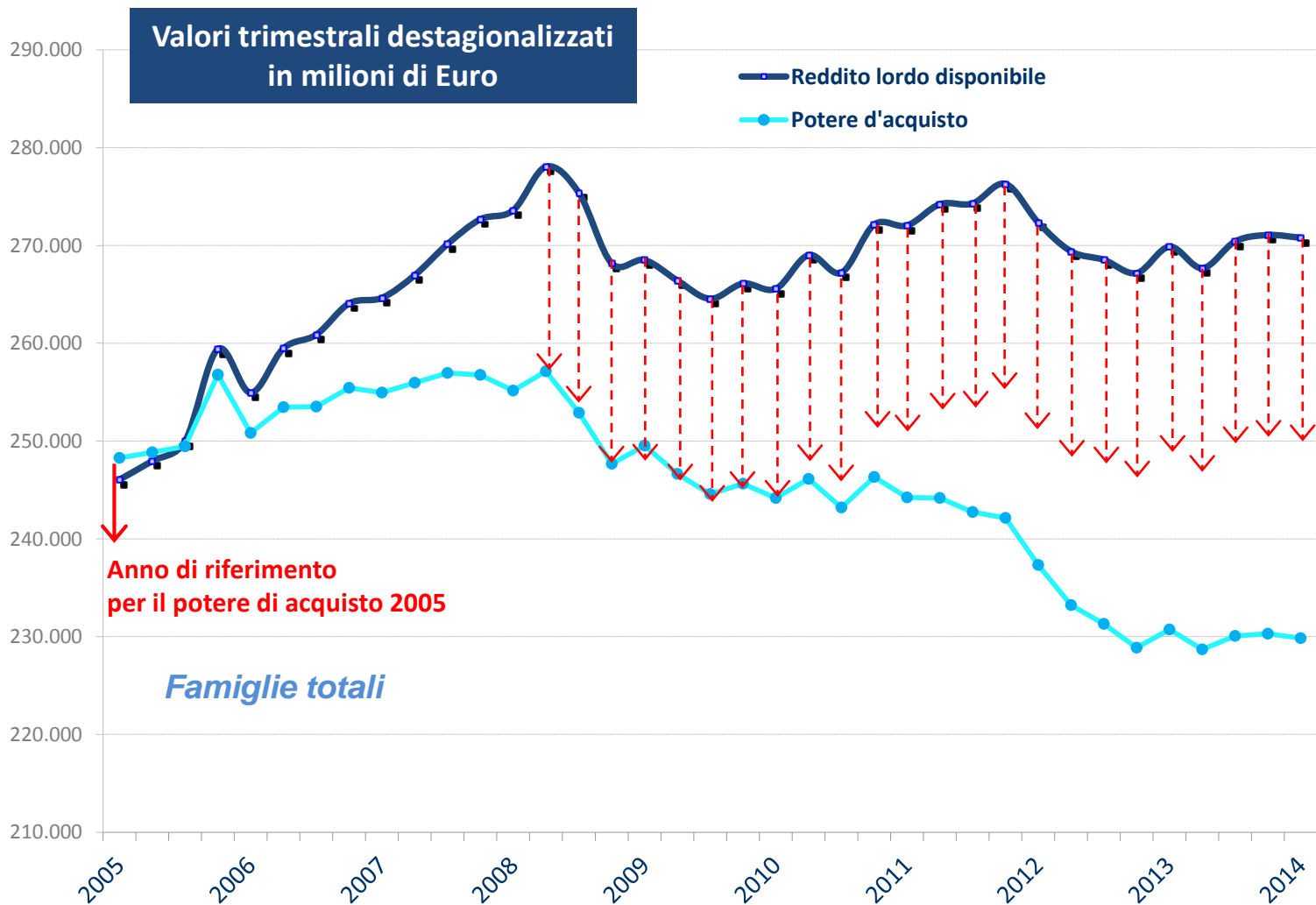
L'Italia era un paese più egualitario negli anni '70-'80, nei '90 sono aumentati gli squilibri sociali. Negli ultimi 20 anni la situazione generale è rimasta più o meno stabile, tuttavia 2 fattori hanno modificato la piramide sociale italiana:

- ✓ travaso progressivo di ricchezza, dai lavoratori dipendenti agli autonomi
- ✓ lungo ristagno dei redditi, che ha affondato i ceti medi



La crisi si fa ancora sentire

Il potere d'acquisto delle famiglie si è sensibilmente contratto

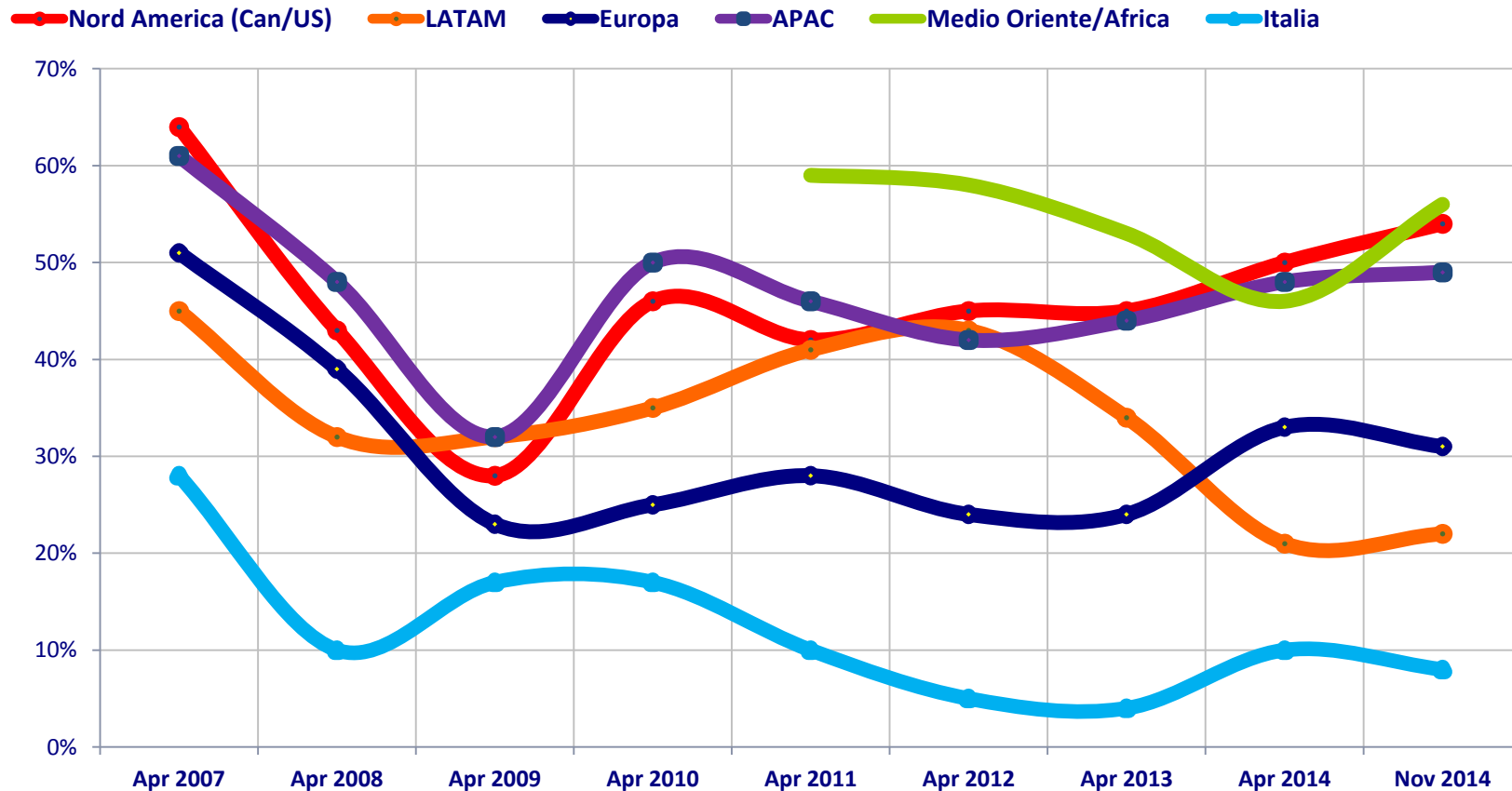


* Il potere di acquisto è il reddito lordo disponibile delle famiglie in termini reali, ottenuto utilizzando il deflatore della spesa per consumi finali (valori concatenati con anno di riferimento 2005)

Sentiment internazionale: Italia stabilmente in coda; America centro-meridionale in leggera ripresa

Riferendosi alla situazione economica del Paese in cui vive, come la descriverebbe?

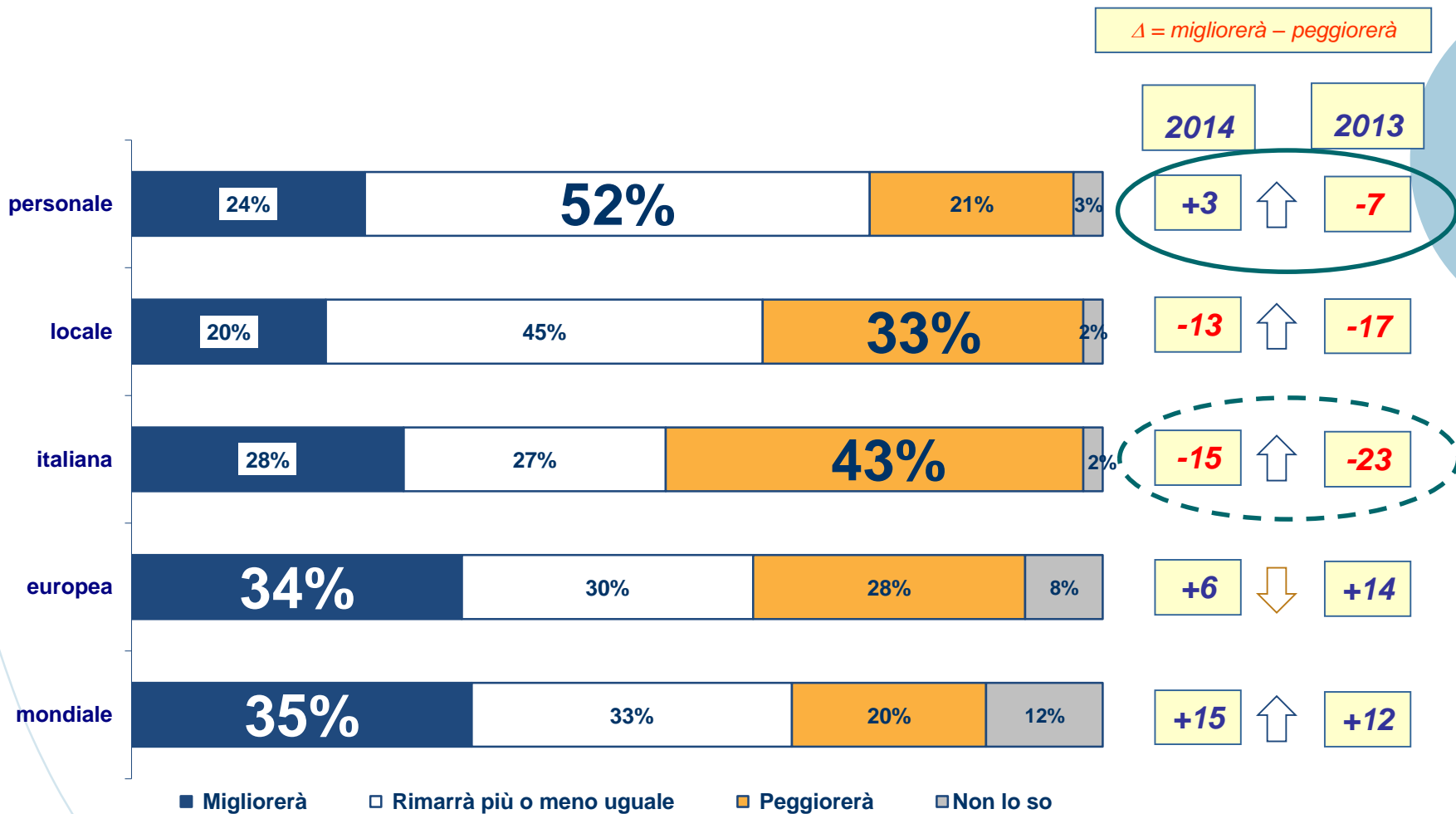
% POSITIVA
(molto + abbastanza)



Fonte: *Ipsos Global @dvisor (base: campione popolazione 18-64anni in USA e Canada; 16-64 altrove)

Aspettative per la situazione dei prossimi tre anni

Se pensa ai prossimi 3 anni, Lei pensa che la Sua situazione economica/la situazione economica italiana/europea/mondiale ...

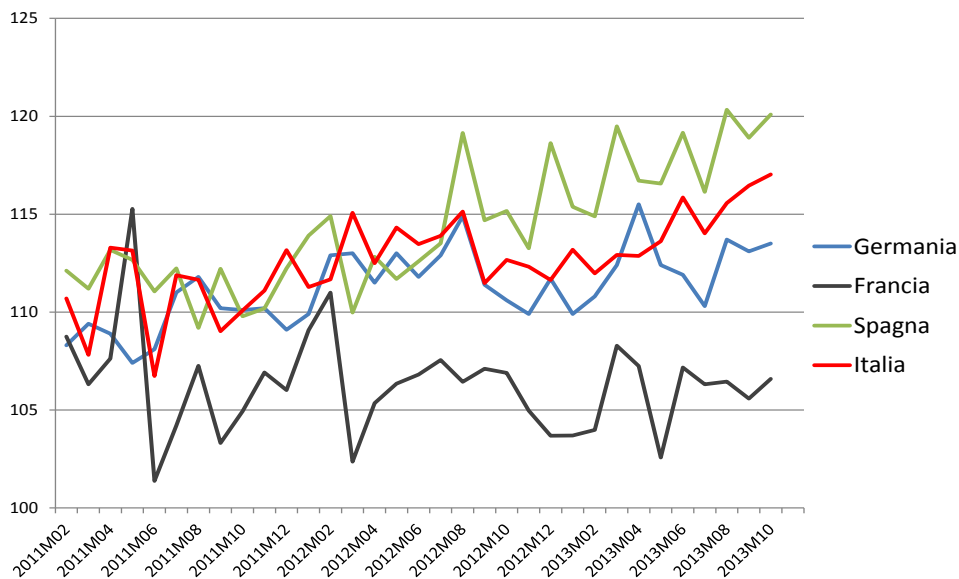
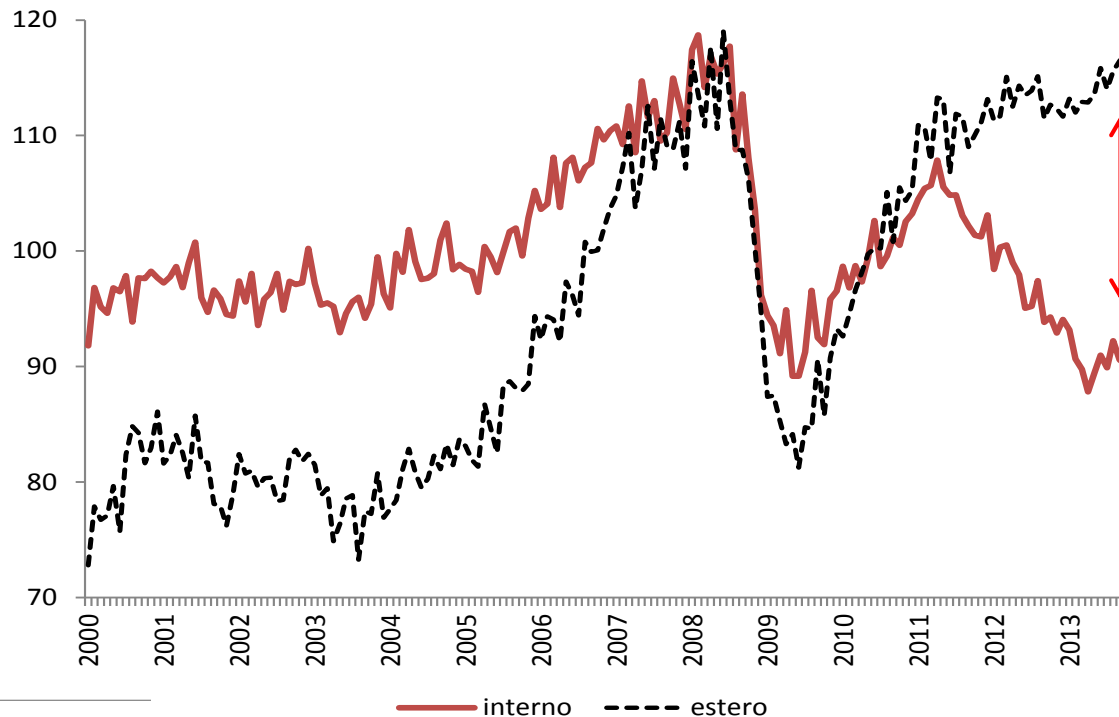




Consumo e risparmio

Italia - Indici del fatturato dell'Italia per mercato di destinazione

(dati destagionalizzati, 2010 = 100, anni 2000-2013)







Indici del fatturato estero

(dati destagionalizzati, 2010 = 100, anni 2011-2013)

I consumi delle famiglie cambiano nel tempo per diverse ragioni. Rispetto a 2,3 anni fa, lei direbbe che la sua famiglia ha aumentato o Diminuito il consumo di...?

* Base esigua (<70)

Saldo tra incremento e riduzione 2014	TOTALE	Il tenore di vita è migliorato*	Relativamente facile mantenere il tenore di vita	Relativamente difficile mantenere il tenore di vita	Il tenore di vita è peggiorato
ristoranti, pizzerie e bar	Molto diminuito	Diminuito	Molto diminuito	Molto diminuito	Molto diminuito
viaggi e vacanze	Molto diminuito	Diminuito 	Molto diminuito	Molto diminuito	Molto diminuito
cinema, teatro, concerti	Molto diminuito	Diminuito	Molto diminuito	Molto diminuito	Molto diminuito
vestiario, abbigliamento e accessori	Molto diminuito	Diminuito 	Molto diminuito	Molto diminuito	Molto diminuito
cura della persona, capelli, bellezza	Molto diminuito	Costante	Diminuito	Molto diminuito	Molto diminuito
libri, giornali, riviste	Molto diminuito	Diminuito	Diminuito	Molto diminuito	Molto diminuito
spese legate all'auto, alla moto ed agli spostamenti	Molto diminuito	Aumentato	Costante 	Molto diminuito	Molto diminuito
elettronica e elettrodomestici	Molto diminuito	Molto aumentato	Costante	Molto diminuito	Molto diminuito
lotterie, giochi con denaro	Molto diminuito	Molto diminuito	Molto diminuito	Molto diminuito	Molto diminuito
telefono, telefonia e internet	Diminuito	Molto aumentato	Aumentato	Molto diminuito	Molto diminuito
prodotti alimentari e per la casa	Molto diminuito	Aumentato	Costante 	Molto diminuito	Molto diminuito
medicinali e farmaceutici	Molto aumentato	Molto aumentato	Molto aumentato	Molto aumentato	Aumentato

Il consumo delle famiglie cambia nel tempo per diverse ragioni. Rispetto a 2,3 anni fa, lei direbbe che la sua famiglia ha aumentato o diminuito il consumo di...?

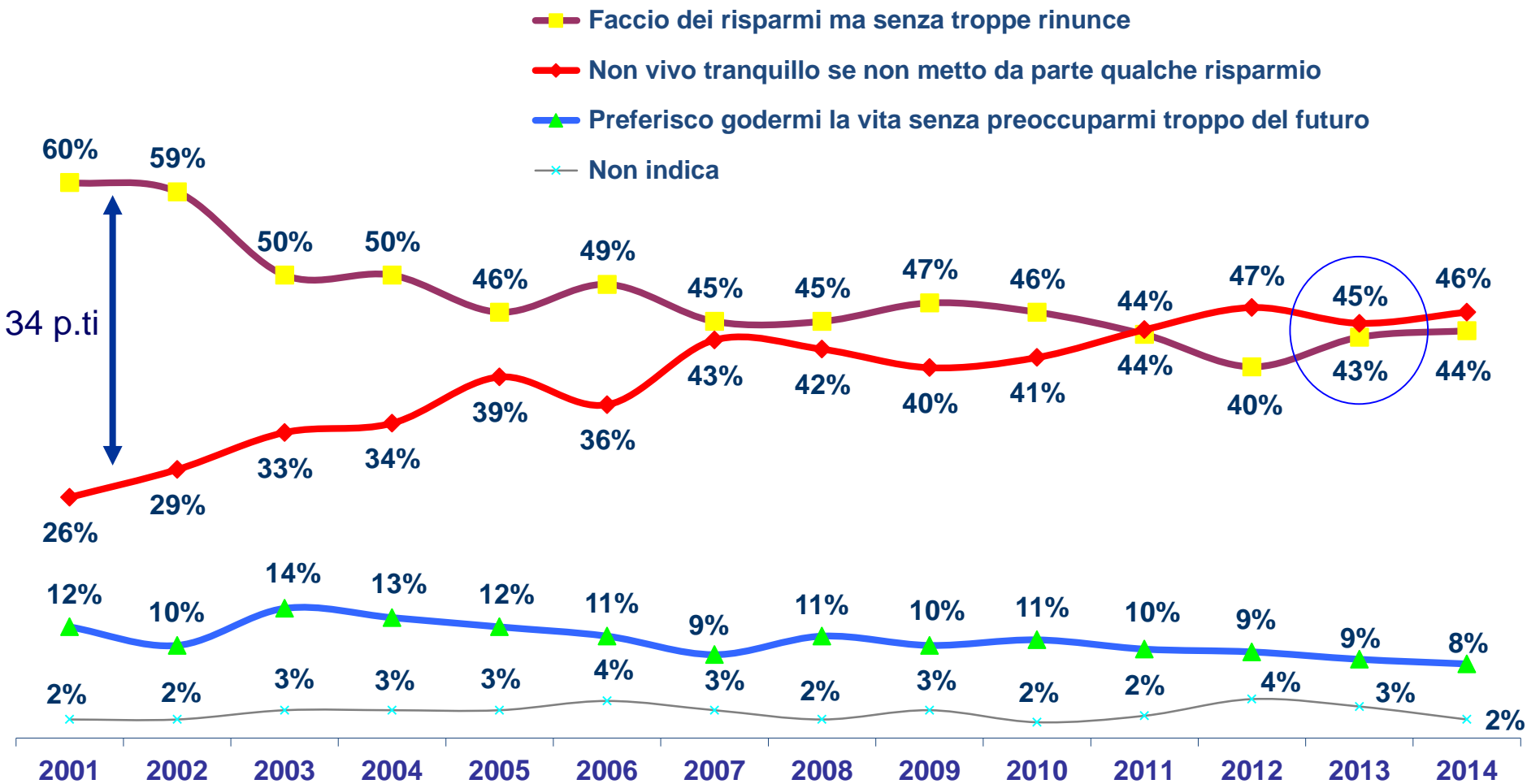
Saldo tra incremento e riduzione 2010	TOTALE	Il tenore di vita è migliorato	Relativamente facile mantenere il tenore di vita	Relativamente difficile mantenere il tenore di vita	Il tenore di vita è peggiorato
ristoranti, pizzerie e bar	Molto Diminuito	Molto Aumentato	Molto Diminuito	Molto Diminuito	Molto Diminuito
viaggi e vacanze	Molto Diminuito	Molto Aumentato	Molto Diminuito	Molto Diminuito	Molto Diminuito
cinema, teatro, concerti	Molto Diminuito	Aumentato	Molto Diminuito	Molto Diminuito	Molto Diminuito
vestiario, abbigliamento e accessori	Molto Diminuito	Molto Aumentato	Diminuito	Molto Diminuito	Molto Diminuito
cura della persona, capelli, bellezza	Molto diminuito	Molto Aumentato	Costante	Molto Diminuito	Molto Diminuito
libri, giornali, riviste	Diminuito	Molto Aumentato	Aumentato	Molto Diminuito	Molto Diminuito
spese legate all'auto, alla moto ed agli spostamenti	Diminuito	Molto Aumentato	Costante	Diminuito	Molto Diminuito
elettronica e elettrodomestici	Costante	Molto Aumentato	Aumentato	Diminuito	Molto Diminuito
telefono e telefonia	Costante	Molto Aumentato	Molto Aumentato	Costante	Molto Diminuito
prodotti alimentari e per la casa	Costante	Molto Aumentato	Aumentato	Costante	Molto Diminuito

I consumi delle famiglie cambiano nel tempo per diverse ragioni. Rispetto a 2,3 anni fa, lei direbbe che la sua famiglia ha aumentato o Diminuito il consumo di...?

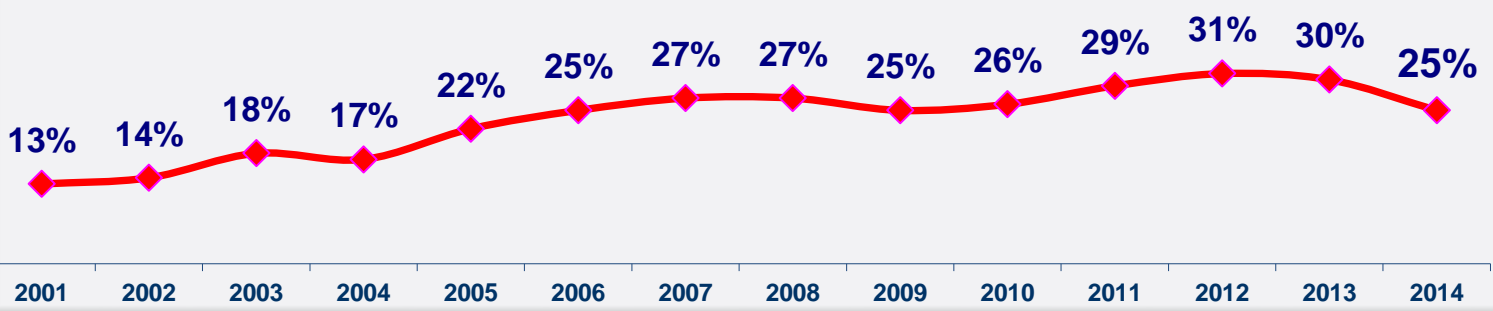
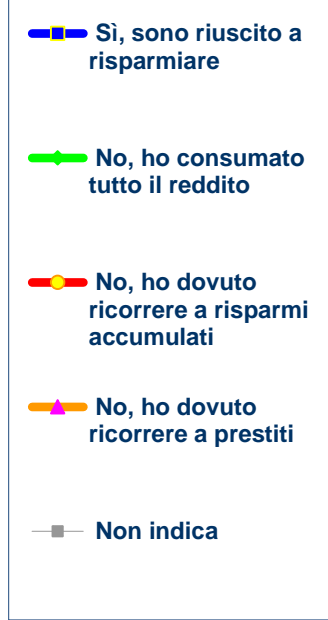
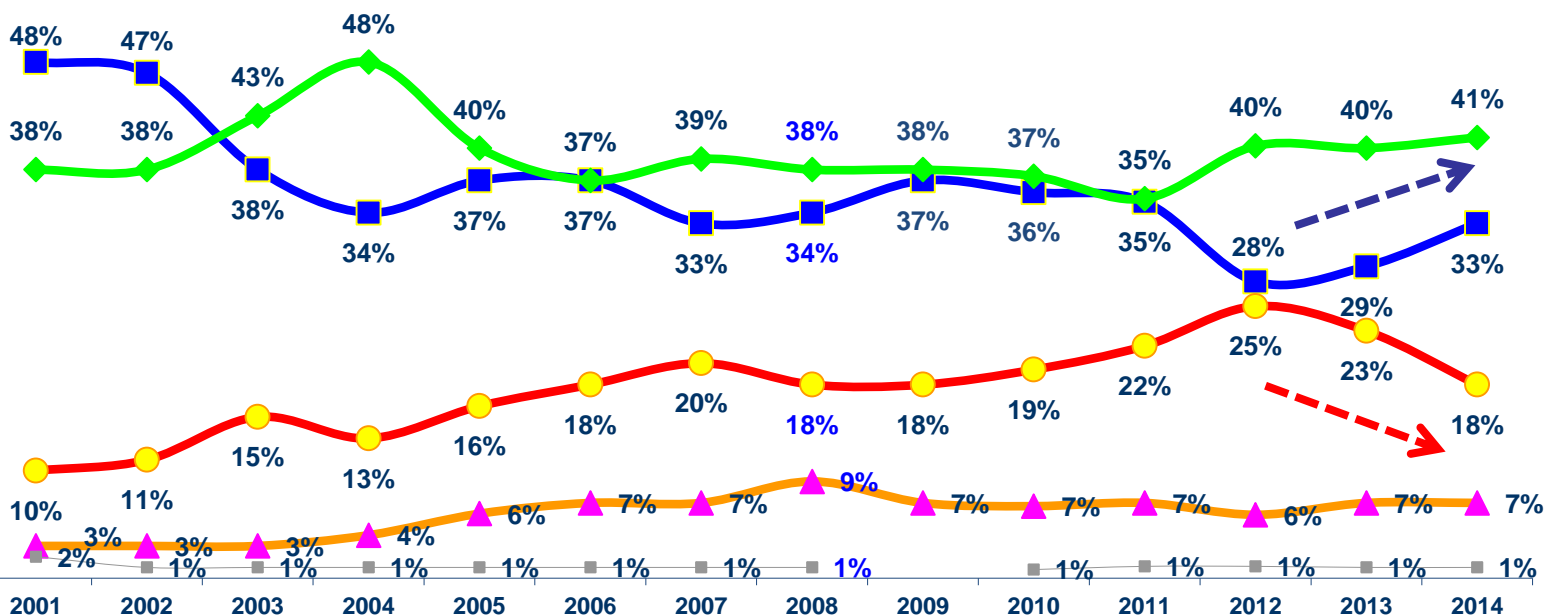
Saldo tra incremento e riduzione <u>2007</u>	TOTALE	Il tenore di vita e' migliorato	Relativamente facile mantenere il tenore di vita	Relativamente difficile mantenere il tenore di vita	Il tenore di vita e' peggiorato
ristoranti, pizzerie e bar	Molto Diminuito	Molto Aumentato	Costante	Molto Diminuito	Molto Diminuito
viaggi e vacanze	Diminuito	Molto Aumentato	Costante	Molto Diminuito	Molto Diminuito
cinema, teatro, concerti	Molto Diminuito	Aumentato	Molto Diminuito	Molto Diminuito	Molto Diminuito
vestiario, abbigliamento e accessori	Costante	Molto Aumentato	Molto Aumentato	Costante	Molto Diminuito
cura della persona, capelli, bellezza	Aumentato	Molto Aumentato	Aumentato	Aumentato	Diminuito
libri, giornali, riviste	Aumentato	Molto Aumentato	Aumentato	Aumentato	Diminuito
spese legate all'auto, alla moto ed agli spostamenti	Molto Aumentato	Molto Aumentato	Molto Aumentato	Molto Aumentato	Aumentato
elettronica e elettrodomestici	Molto Aumentato	Molto Aumentato	Molto Aumentato	Aumentato	Costante
telefono e telefonia	Aumentato	Molto Aumentato	Aumentato	Molto Aumentato	Costante
prodotti alimentari e per la casa	Molto Aumentato	Molto Aumentato	Molto Aumentato	Molto Aumentato	Molto Aumentato

Atteggiamento verso il risparmio

In fatto di risparmio, quale di queste 3 affermazioni descrive meglio il Suo pensiero?



Negli ultimi 12 mesi Lei/ la sua Famiglia è riuscito/a a risparmiare parte del reddito guadagnato?

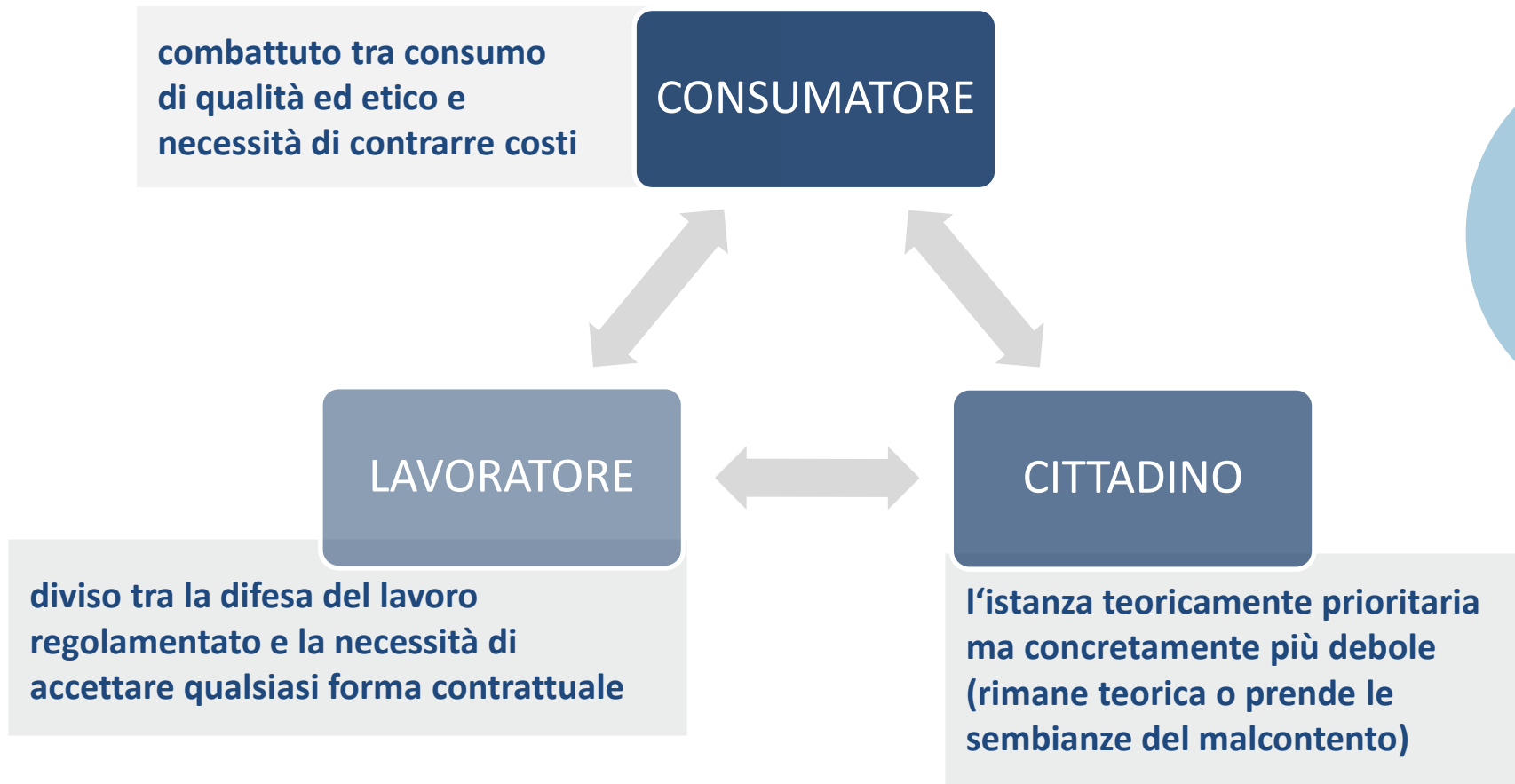


Famiglie in saldo negativo



L'industria dei beni di consumo

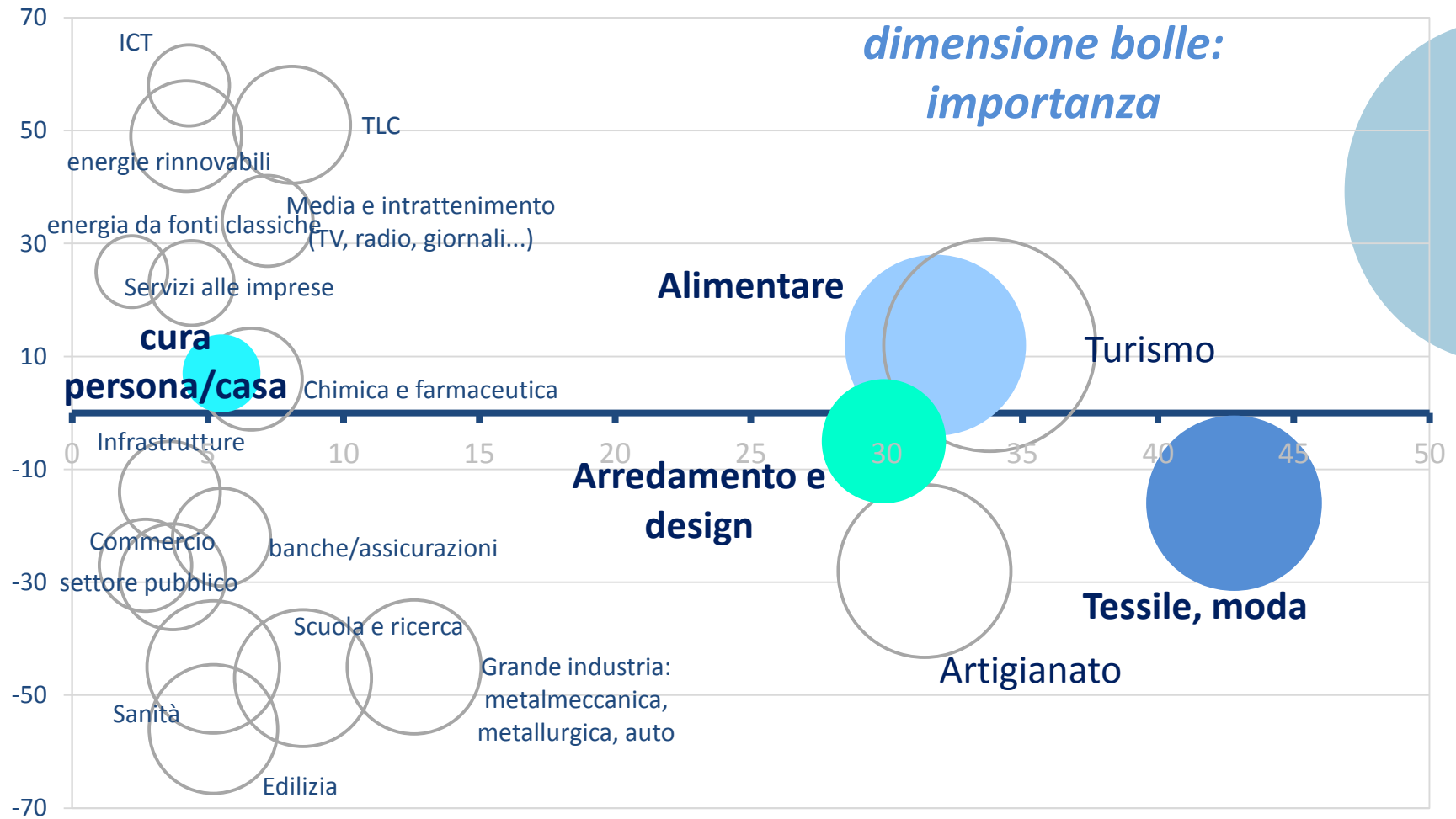
Un vissuto di scissione tra essere e dover essere



In un momento di crisi la concretezza delle prime due istanze schiacciano quella più intangibile, normativa ed etica, minando la coerenza dell'individuo

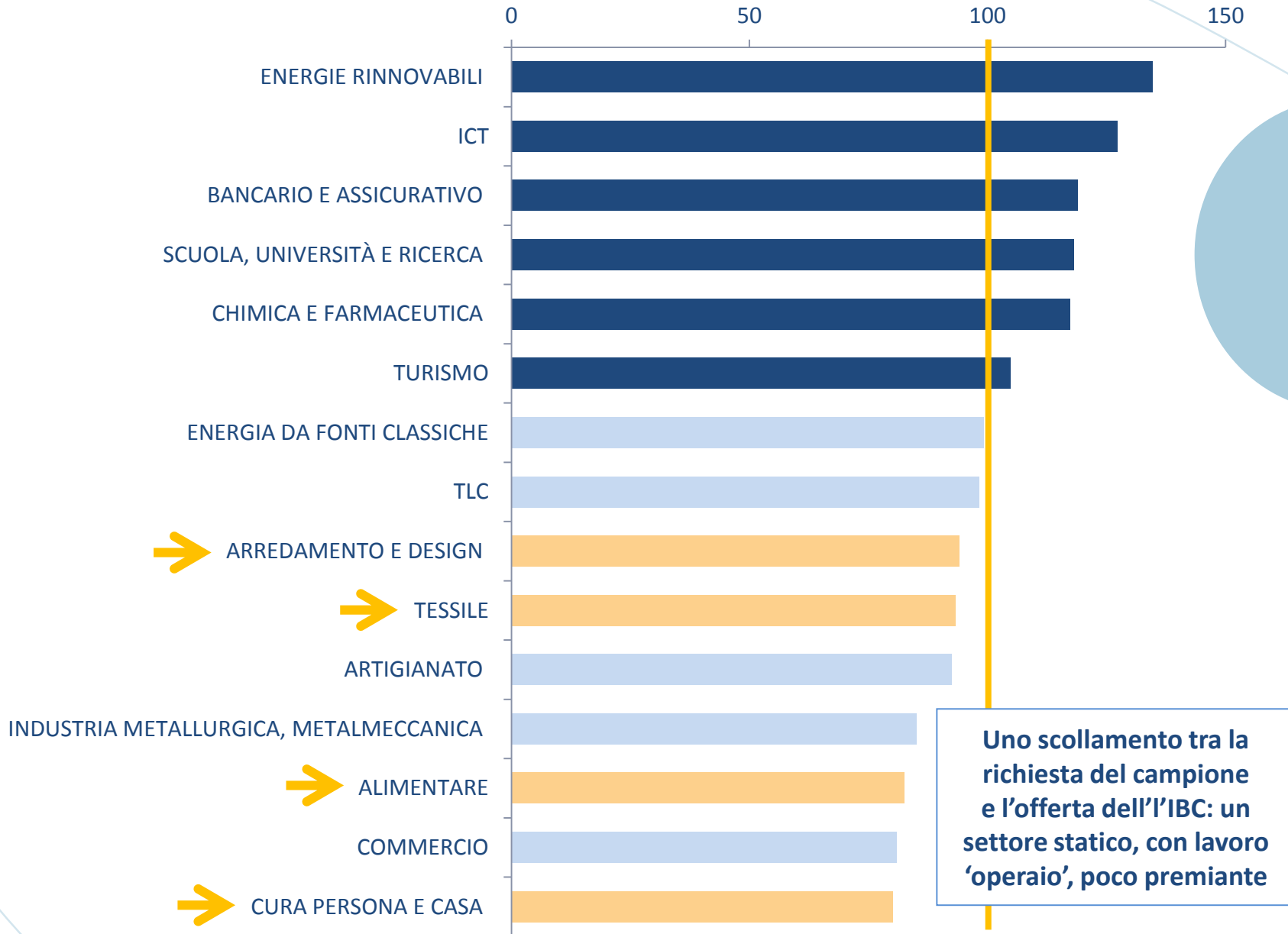
I settori importanti e in cui l'Italia è leader non sono quelli in crescita

Delta: in crescita / in ridimensionamento



Leadership

L'indice di attrattività mostra che sul piano lavorativo l'IBC è un settore non appealing e aspirazionale come altri



Uno scollamento tra la richiesta del campione e l'offerta dell'IBC: un settore statico, con lavoro 'operaio', poco premiante

INDUSTRIA MANIFATTURIERA ...



Trasformazione, con l'ausilio di macchinari, di materie prime in prodotti finiti, distribuiti poi in diversi canali

... DEI BENI DI CONSUMO



- correttamente identificati con tessile, alimentare e arredamento
- ma anche, erroneamente, con auto, edilizia, tabacco, elettrodomestici, metalli e farmaceutico
- mai con personal, home e pet care

L'immagine dell'IBC è nel complesso positiva con alcuni tratti di idealizzazione ...



... e alcune criticità importanti



no formazione
e rigidità
mercato lavoro

no ricambio
generazionale

no R&S,
no investimenti,
no innovazione
(specie di
processo)

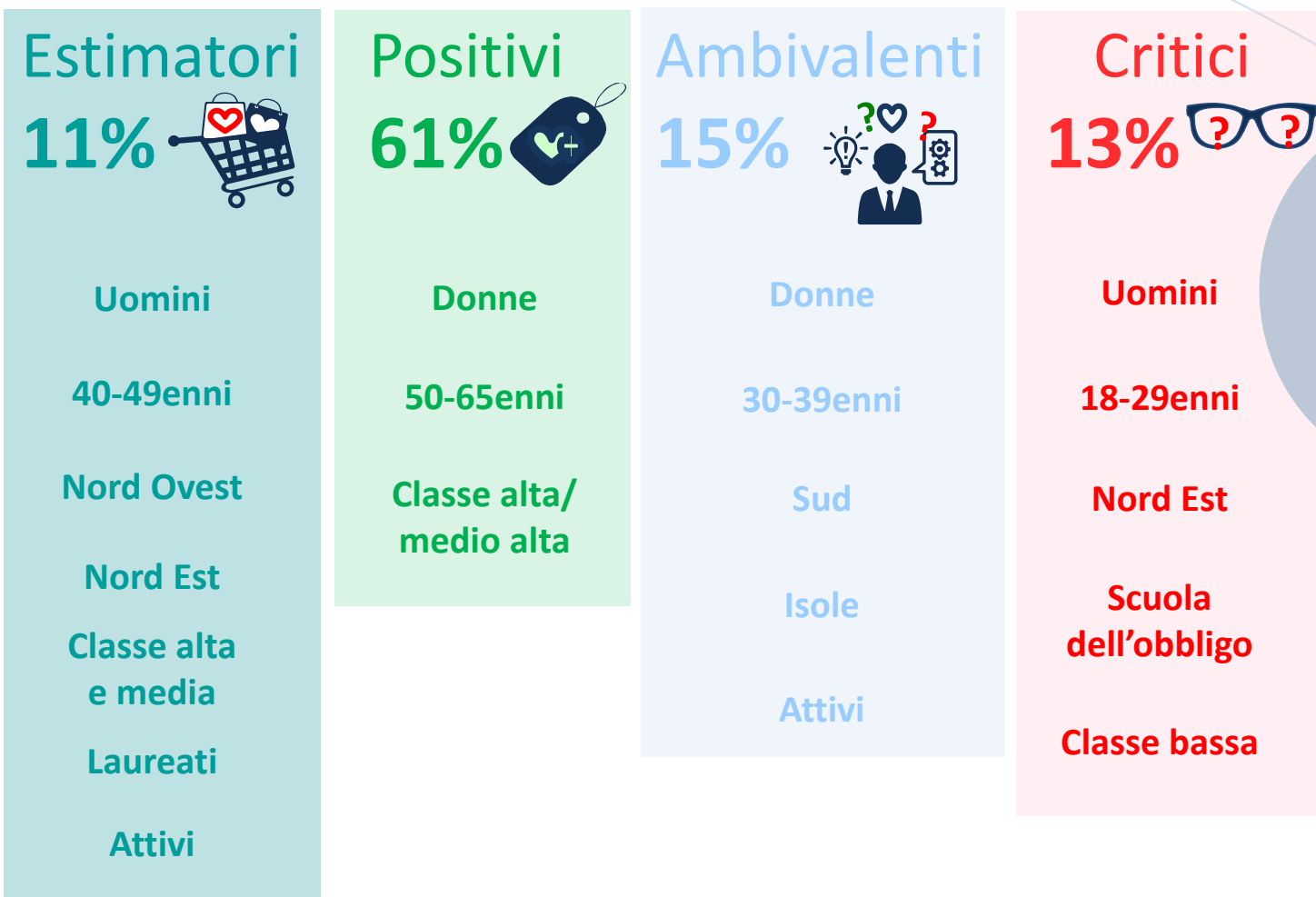
no tutele
statali

Costi (energia,
lavoro, tasse,
materie prime)

burocrazia

Ma come si divide il campione in base all'opinione sull'industria dei beni di consumo?

Accentuazioni
per...



Sono state selezionate le domande con focus sull'IBC
 A ciascun item di risposta è stato attribuito un punteggio
 Ciascun intervistato ha ottenuto un punteggio complessivo
 Ciascun intervistato è stato classificato in uno dei cluster
 (Critici: punteggio da -28 a -2; Ambivalenti: da -1 a 1; Positivi: da 2 a 19; Estimatori: da 20 a 39)

Le materie prime di qualità sono una leva competitiva del made in Italy, il prezzo alto il maggior difetto

Riferendosi sempre all'IBC, quali sono i punti di forza dei prodotti italiani rispetto a quelli esteri? ... e quali invece i punti di debolezza?

Base: totale intervistati

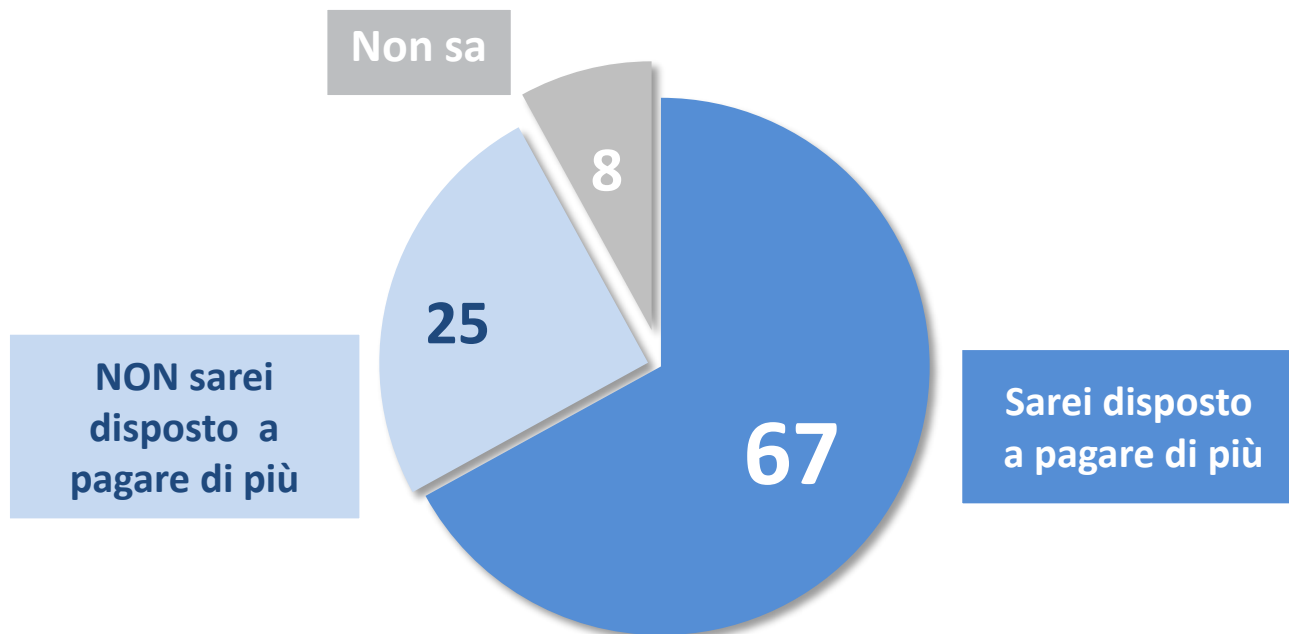


	Punti di FORZA	Punti di DEBOLEZZA	
qualità delle materie prime	43	9	scarsa qualità
tradizione	31	4	mancanza di tradizione
rispetto delle norme igieniche e di sicurezza	24	12	non rispetto delle norme
controlli severi	24	21	scarsi controlli
assistenza post vendita	7	24	scarsa assistenza
prezzo basso	6	51	prezzo alto
innovatività, modernità	6	15	non innovatività

2 intervistati su 3 sarebbero disposti a pagare di più per un prodotto «made in Italy»

Lei quanto sarebbe disposto a pagare di più un prodotto se le venisse garantito che è stato fabbricato in Italia?

Base: totale intervistati



I rispondenti in media sarebbero disposti a pagare il 9,4% in più del prezzo del prodotto

L'IBC: in una dimensione prospettica può essere una risorsa per il Paese Italia ...

Sebbene prevalgano visioni negative sul futuro della nostra economia



... si sottolinea il ruolo sociale dell'IBC come un possibile antidoto alla crisi, un investimento sul nostro territorio e sulle nostre risorse

a condizione che...

... si punti su **QUALITÀ
E INNOVAZIONE**

... dei processi produttivi, della cultura manageriale, della formazione

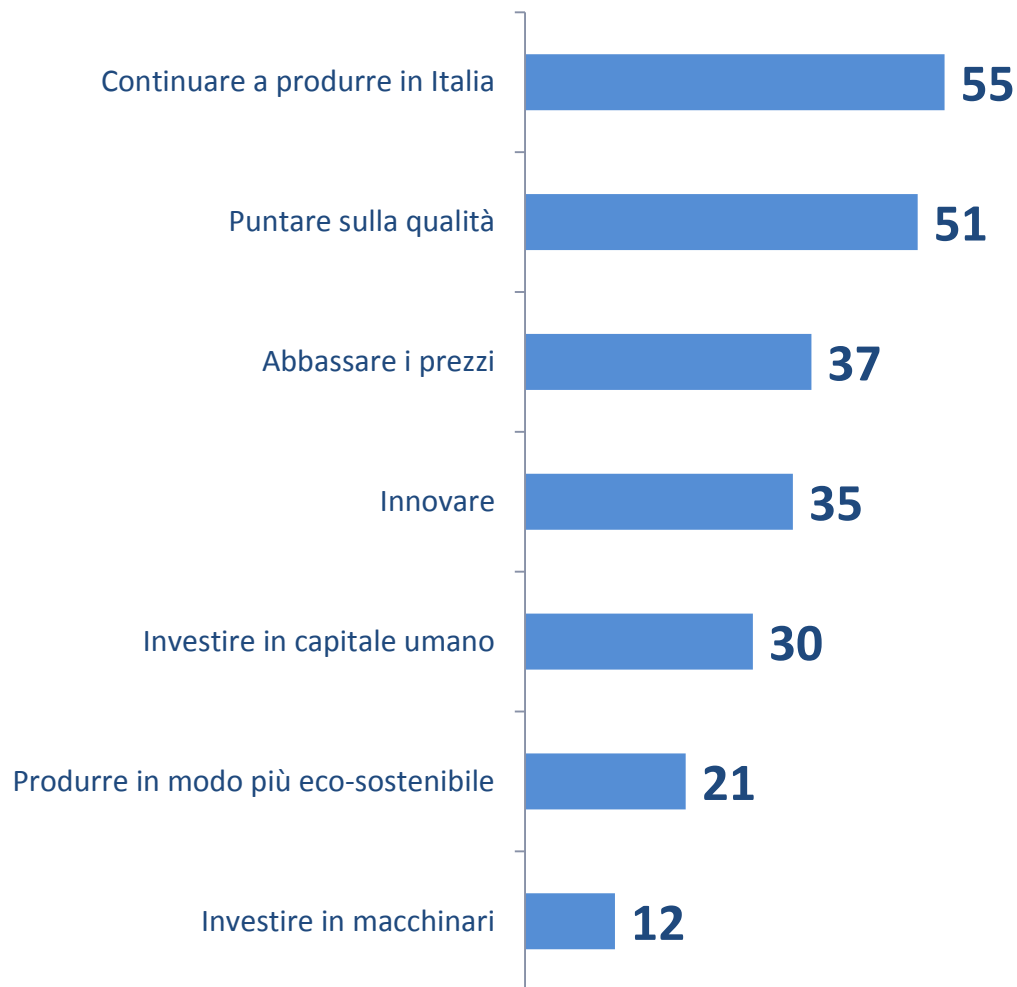
... si faccia **POLITICA
INDUSTRIALE ATTIVA**

... con una politica industriale e del lavoro regolamentata che permetta di continuare a produrre in Italia e di combattere la concorrenza sleale

Produrre in Italia è il punto di partenza per l'IBC per essere competitiva da qui ai prossimi 10 anni

Pensando ai prossimi 10 anni, cosa dovrebbe fare l'IBC per poter competere con le aziende estere? Per rendere più appetibili i prodotti italiani del settore agli occhi dei consumatori?

Base: totale intervistati





In sintesi...

Gli italiani sono sempre più attenti ai consumi ed a cosa consumano.

La razionalizzazione delle spese è ormai sistematica, sia tra le famiglie colpite dalla crisi sia tra quelle che non hanno sperimentato particolari problemi.

La **riduzione dello stock di risparmio negli ultimi anni è stata importante** e ora le famiglie stanno cercando di porvi rimedio: per il secondo anno consecutivo **cresce la quota di italiani che negli ultimi dodici mesi sono riusciti a risparmiare**; al contempo si riducono le famiglie in saldo di risparmio negativo.

La sensazione è che **l'atteggiamento parsimonioso sia determinato** – ove non dal **bisogno oggettivo** - da due grandi forze.

- 1. La prima, che induce a un **consumo più responsabile**.*
- 2. La seconda, molto più diffusa, che induce, a consumare poco più dello stretto necessario a causa di una **mancanza di fiducia nel futuro**.*

I dati strutturali dell'economia descrivono un **Paese fermo**. Prevale ancora un vissuto 'depressivo', seppur attenuato da alcuni segmenti della popolazione che mostrano maggiore ottimismo.

L'IBC viene percepito come un settore molto importante dell'economia italiana, tuttavia con un'identità ancora molto sfuocata e spesso confusa col manifatturiero in generale.

Pur Leader, non appare come un settore che potrà svilupparsi molto, per cui ha una ridotta attrattività lavorativa

Qualità (→ indotta dalle materie prime e dalla cura, dall'attenzione al dettaglio), prezzo sostenibile e innovazione tecnologica (elementi attualmente più critici) appaiono i fattori su cui puntare per essere competitivi in futuro

Si ravvisa infine l'esigenza di una coerente **politica industriale**.